



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Economia

Città che invecchiano, comunità che si trasformano. Sport, salute e nuovi ecosistemi di benessere

Michele Bertani, Ricercatore in Sociologia, Università Ca' Foscari Venezia

AGE ACADEMY

Sport come infrastruttura sociale ed economica a supporto della Silver Economy

Roma, 15-16 maggio 2026, Eurostars Roma Aeterna









Città a misura di anziano
Age-Friendly Cities



Organizzazione Mondiale della Sanità



Ca' Foscari
University
of Venice

Department
of Economics

Working Paper

Michele Bertani
Michele Marzulli
Andrea Pastore

How older residents
experience the
Age-friendliness of Venice.
Insights from a quantitative
study

Venezia è una città a misura di anziano?

Risultati principali

Percezioni complessivamente positive

Gli anziani coinvolti non percepiscono discriminazione e si sentono inclusi nella comunità

Tuttavia, emergono significative disparità sulle seguenti variabili:

- **Genere**
- **Fattori geospaziali**
- **Livello di istruzione**



Conclusioni ‘aperte’

1. Rendere lo sport una infrastruttura di prossimità, non un servizio accessorio

Le attività motorie devono essere integrate nella vita quotidiana delle persone anziane attraverso palestre di quartiere, parchi attrezzati, camminate urbane, centri civici e spazi pubblici accessibili.

L’obiettivo è passare dalla logica “vado a fare sport” a quella “la città mi aiuta a muovermi ogni giorno”.

2. Integrare sanità, welfare locale e attività fisica preventiva

I comuni devono costruire alleanze stabili tra ASL, medici di base, enti sportivi, terzo settore e servizi sociali per usare il movimento come leva di prevenzione.

Lo sport può ridurre isolamento, fragilità e cronicità solo se entra nei percorsi ordinari di salute pubblica.

3. Progettare città age-friendly e accessibili

Mobilità, trasporti, illuminazione, sicurezza urbana, marciapiedi, spazi verdi e luoghi di socialità incidono direttamente sull’attività fisica delle persone anziane.

Una città che scoraggia gli spostamenti autonomi produce sedentarietà e maggiore domanda sanitaria.

4. Coinvolgere direttamente gli anziani nella progettazione dei servizi

Le politiche funzionano di più quando gli anziani vengono ascoltati come cittadini attivi e non trattati solo come destinatari di assistenza.

Co-progettazione, consultazioni territoriali e partecipazione civica migliorano efficacia e sostenibilità degli interventi.

5. Misurare impatto sociale, sanitario ed economico

Servono indicatori chiari per valutare quanto sport e prevenzione generino risparmi sanitari, benessere sociale e nuove opportunità economiche nella Silver Economy.

Senza dati, il tema resta narrativo; con dati solidi diventa una priorità strutturale di policy.